

## Formazione ICC Italia Corso Base e Corso avanzato su i crediti documentari



Nell'ambito dell'attività di formazione di ICC Italia si sono svolte, il 13 e 14 dicembre, due giornate di studio (Corso Base e Corso Avanzato) sulle operazioni di credito documentario, tenute da due degli esperti della Commissione Bancaria di ICC Italia, il Dott. Carlo Di Ninni e il Dott. Roberto Di Nisio.

Obiettivo del Corso Base è stato quello di analizzare la funzione, le modalità operative e le regole ICC - le NUU 600 - che disciplinano i crediti documentari e di consentire una idonea valutazione in merito alla applicazione pratica delle regole ai casi concreti.

Obiettivo del Corso Avanzato, invece, è stato quello di analizzare i principali documenti in uso a fronte di un credito ed approfondire i criteri generali per l'esame dei documenti presentati, alla luce della Prassi Bancaria Internazionale Uniforme - PBIU 681 - che si rivela essere, quindi, uno strumento essenziale sia per gli operatori bancari addetti al controllo dei documenti, sia per gli operatori commerciali per prevenire l'apposizione di "riserve" da parte delle banche.

L'esperienza e la professionalità dei due relatori - unite al simpatico approccio nel trattare gli argomenti - hanno suscitato l'attenta e reattiva partecipazione degli intervenuti. Le due giornate si sono, pertanto, rivelate un alto momento di formazione e di approfondimento sui crediti documentari.

ICC Italia, per l'anno 2012, ha in programma una serie di seminari sugli strumenti messi a disposizione dalla ICC per gli scambi internazionali: contrattualistica internazionale con una panoramica sui modelli di contratto della ICC, arbitrato internazionale, Incoterms® 2010, strumenti di pagamento internazionali tra cui ancora crediti documentari e garanzie a prima richiesta.



## Sommarario

### Attività ICC

Commissione Concorrenza ICC Italia

La comunità del *business* risponde all'esito del vertice del G20 di Cannes

E-Business, IT e Telecomunicazioni

Trasporti e Logistica

Diritto e Pratiche commerciali internazionali

Dogane e regolamentazione del commercio

Brevetto Unitario

*Marco Polo*  
commercio e cultura

Paolo Solaroli, l'ispiratore dello "Yanez" salgariano

### Notizie

Sondaggio ICC/Ifo: notevole peggioramento del clima economico mondiale

BASD 2012 - Specific contribution to RIO+20 Conference

Conclusa la 17ª Conferenza delle Nazioni Unite sul clima: la posizione del mondo imprenditoriale

Modulo di formazione per studenti di Marketing e professionisti disponibile sul sito web del *Codes Centre*

Diritto del Commercio Internazionale

### Appuntamenti

Nuove regole di arbitrato ICC 2012: prossime date su corsi e *webinar*

"*Make mediation happen*", conferenza ICC sulla mediazione

Opportunità per le imprese dell'Ue in Giappone e Corea

*World Water Forum 2012*: ICC pronta ad agire in seno alla BAW

Seminario sul futuro del commercio mondiale

### Pubblicazione ICC Italia

*Guide to Incoterms® 2010* (Pubbl. ICC n. 720E)

## Commissione Concorrenza ICC Italia



Il 22 novembre 2011 si è svolta la riunione della Commissione Concorrenza di ICC Italia.

In primo luogo è stato esaminato il contributo di ICC Italia depositato nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle Autorità amministrative indipendenti, condotta dalla Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati e conclusasi a fine luglio. Con specifico riferimento al finanziamento delle Autorità, la Commissione Concorrenza ha poi condiviso lo spirito e i contenuti del recente studio depositato da Assonime sul tema. L'obiettivo di entrambi i contributi è di fornire spunti di riflessione al Parlamento in vista delle future riforme in materia. La Commissione Concorrenza ha proposto di inviare copia del contributo di ICC Italia al Presidente del Consiglio Monti per informarlo dello stato del dibattito nazionale in corso sulle Autorità indipendenti, fornendo al contempo la disponibilità per la prosecuzione su base continuativa di un dialogo sul tema. Tra le diverse osservazioni, è stato formulato, altresì, l'auspicio di una riduzione del numero dei componenti delle Autorità.

In seguito è stato affrontato il tema della *Compliance* con l'aggiornamento dello stato del dibattito a livello di Commissione europea e degli sviluppi a livello nazionale (inclusa la consultazione dell'Autorità di concorrenza francese sui *programmes de conformité*). È stato quindi illustrato l'avvio di un nuovo progetto avviato dal gruppo di lavoro congiunto tra ICC e CLO (*Chief Legal Officers Roundtable*) in materia di "*Compliance best practices*" per sensibilizzare le autorità di concorrenza europee. A livello nazionale è stata proposta la costituzione di un gruppo di lavoro di ICC Italia: le imprese intervenute all'incontro hanno manifestato interesse a partecipare al gruppo di lavoro di ICC Italia e a mettere in condivisione le loro esperienze. Come prima iniziativa del gruppo di lavoro di ICC Italia è stata proposta la redazione di un contributo da indirizzare all'Autorità antitrust nazionale sul modello di *advocacy*.

In seguito sono stati esaminati i recenti sviluppi normativi e giurisprudenziali, in materia di concorrenza, a livello europeo e nazionale. In particolare sono state esaminate le nuove procedure antitrust adottate dalla Commissione europea e l'ampliamento del ruolo del consigliere auditore. Si è approfondita la recente giurisprudenza della Corte europea sui diritti dell'uomo sulla natura penale delle sanzioni dell'AGCM ed i possibili sviluppi o impatti da essa scaturenti a livello nazionale. Da ultimo sono state illustrate le principali novità della relazione annuale dell'

AGCM (e.g. la riduzione dei procedimenti antitrust v. l'incremento dei procedimenti sanzionatori in materia di pratiche commerciali scorrette) e le modifiche delle soglie di fatturato per la notifica preventiva delle operazioni di concentrazione di dimensione nazionale, che per la prima volta hanno visto una riduzione degli importi.

Hanno preso parte alla riunione, oltre al Presidente di Commissione, Luca Sanfilippo (Sky Italia), e al Segretario Generale ICC Italia, Amerigo Gori: Rosa Arras (ENI), Laura Brancaccio (Studio Fontana Galli), Teresa Broggiato (ABI), Ginevra Bruzzone (Assonime), Nicola Ceraolo (Studio Nunziante Magrone), Paolo Chiricozzi (Enel), Filomena Di Somma (Fastweb), Luciano Di Via (Studio Bonelli Erede Pappalardo), Simone Gambuto (Studio Pavia e Ansaldo), Chiara Gargano (Ministero degli Esteri), Sonia Griva Zabert (Sky Italia), Lucio Lanucara (Trenitalia), Andrea Marini (Vodafone), Giorgio Muresu (Unicredit), Alberto Pera (Gianni Origoni e Partners), Irene Picciano (Studio De Berti Jacchia), Simone Pieri (Intesa Sanpaolo), Gabriella Porcelli (Philip Morris), Giulio Rosauer (Studio Rosauer), Aurora Saija (Assonime) e Luisa Saulino (Lottomatica).

Il giorno successivo, 23 novembre 2011, la DG Concorrenza della Commissione europea ha pubblicato sul proprio sito internet una pagina dedicata al tema della *Compliance*, rendendo disponibili anche i contributi dell'ICC. Questa iniziativa fa seguito ad una specifica richiesta di ICC, avanzata attraverso il gruppo di lavoro ICC/CLO, e rappresenta il primo positivo risultato dell'attività di sensibilizzazione intrapresa quest'anno dall'ICC nei confronti delle Autorità antitrust sui temi della *Compliance*. Tale attività proseguirà nel corso del 2012, a livello europeo e nazionale.

Inoltre, il 6 dicembre la Commissione europea ha avviato una consultazione attraverso la pubblicazione di un questionario per valutare l'applicazione del *Regolamento di esenzione per categoria degli accordi relativi al trasferimento di tecnologia* e delle relative *Guidelines*, con scadenza 30 aprile 2014. Eventuali contributi andranno depositati entro il 3 febbraio 2012.

Tra le recenti novità sul fronte nazionale, merita segnalare l'insediamento del nuovo Presidente dell'AGCM, Giovanni Pitruzzella e del suo Gabinetto, del nuovo Consigliere Giuridico e Segretario Generale, nonché i primi interventi del Governo Monti contenuti nella manovra per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, che prevedono la riduzione del numero dei componenti delle Autorità amministrative indipendenti, *inter alia* dell'AGCOM da 9 a 5 (incluso il Presidente), in piena sintonia con la posizione espressa dalla Commissione Concorrenza di ICC Italia nell'indagine conoscitiva della Camera.

## La comunità del *business* risponde all'esito del vertice del G20 di Cannes



Il Presidente ICC Gerard Worms (a destra), Laurence Parisot, Presidente di Medef (al centro) e Maurice Levy, CEO di Publicis Groupe (sinistra)

In risposta agli esiti del recente vertice del G20 a Cannes, la ICC sollecita i governi del G20 a porre il commercio e gli investimenti

al cuore del loro piano d'azione per la crescita e l'occupazione.

“Il commercio ha migliorato le condizioni di milioni di persone negli ultimi 60 anni favorendo la crescita economica e la creazione di lavoro,” ha detto il Presidente della ICC Gerard Worms. “In un momento in cui i governi sono alle prese con un debito eccessivo, un nuovo approccio ai negoziati commerciali può fungere da incentivo a costo zero per la crescita e la creazione di lavoro. L'Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo (Ocse) stima che per ogni 10% di commercio svolto tra paesi G20 vengono creati circa un milione di posti di lavoro”.

La ICC si è detta incoraggiata dal riconoscimento del G20 dei “meriti del sistema commerciale multilaterale” e della riaffermazione dei suoi impegni relativi al mandato del ‘Doha Development Agenda’ e per evitare di introdurre nuove misure protezionistiche. I leader del G20 hanno riconosciuto l'attuale situazione di stallo nei negoziati commerciali multilaterali. Lo stesso Doha Round non si concluderebbe con le attuali regole negoziali.

Il G20 ha riconosciuto la necessità di “perseguire nel 2012 nuovi approcci credibili atti alla promozione dei negoziati” e ha “impartito direttive ai suoi ministri per

lavorare su tali nuovi approcci” alla prossima conferenza ministeriale dell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) che si terrà nel mese di dicembre a Ginevra. Anche i ministri sono stati incoraggiati ad “impegnarsi in discussioni sulle sfide e le opportunità per il sistema commerciale multilaterale in un'economia globalizzata” e a riferire al prossimo vertice G20 nel giugno 2012 in Los Cabos, Messico.

“La ICC accoglie la convinzione dei leader del G20 per i quali una nuova agenda per negoziati commerciali sotto regole diverse è necessaria per raggiungere finalmente l'accordo di Doha” ha detto il Segretario generale della ICC Jean-Guy Carrier. “La nostra Organizzazione intende mobilitare la comunità globale del business per aiutare a definire questa nuova agenda commerciale, per garantire i numerosi vantaggi di negoziato del Doha Round negli ultimi 10 anni”.

Inoltre, in una lettera che il Presidente della ICC, Gérard Worms, firmata congiuntamente al Vice Presidente Harold McGraw III ed al Presidente onorario Victor K. Fung, ha voluto indirizzare ai Capi di Stato e di Governo dei Paesi del G20, la ICC sostiene l'utilità di ricorrere ad accordi su base plurilaterale che coinvolgano inizialmente un ristretto gruppo di Paesi membri della WTO, al fine di dare un impulso agli scambi internazionali e, conseguentemente, alla crescita economica mondiale, nonché al mercato del lavoro.

Un approccio plurilaterale, in questo momento di difficoltà economica e di stallo nel raggiungimento di un accordo definitivo e ampiamente condiviso, può essere una soluzione alternativa al sistema di negoziati multilaterali del Doha Round, in attesa di veder rivitalizzati nel lungo periodo tali negoziati sotto l'egida della WTO, che rimane l'unica garanzia per un equilibrato sviluppo economico mondiale.

ICC Italia ha trasmesso questo appello della ICC, con lettera del Presidente Andrea Tomat, al Presidente del Consiglio Mario Monti e ai Ministri competenti.

## E-Business, IT e Telecomunicazioni



La Commissione EBITT della ICC si è riunita il 7 e l'8 novembre a Parigi presso la sede centrale della nostra Organizzazione. Come di consueto, i lavori si sono svolti con una ripartizione dei vari gruppi di lavoro operanti all'interno della Commissione stessa. Il *meeting* ha preso il via con l'incontro della *task force* su *Security & Authentication*, riservata ai suoi soli membri. Argomento delle discussioni, i fondamenti e la preparazione delle linee-guida sui servizi “cloud computing”. Subito dopo il Presidente Herbert Heitmann ha aperto la riunione della Commissione (in forma pubblica) con il rapporto delle attività della *task force* su Internet e infrastrutture e servizi delle telecomunicazioni (Itis). Molti gli argomenti dibattuti, tra cui la reazione da parte dei governi al documento ICC ad essi sottoposto sugli accordi “Internet backbone interconnection”; la discussione finale sul documento relativo alla necessità di sviluppare la banda larga nella

telefonia mobile per dare impulso all'economia (“Approaching shortages of mobile broadband spectrum threaten to

(segue a pag. 4)

(da pag. 3)

limit broadband deployment and economy growth”); un dibattito sullo stato dei due documenti in fase di redazione relativi a comunicazioni e sostenibilità ambientale e Telecom Taxation; sviluppi in ambito Ican e intercettazioni. La prima parte della giornata di lavori si è conclusa con un rapporto sullo stato dei lavori di ristrutturazione del sito della ICC e delle pagine relative all’iniziativa Basis dell’EBITT.

Nella sessione pomeridiana si è svolto un dibattito su strategie, priorità e interconnessioni fra processi fondamentali nonché sui forum internazionali G8/G20 e Consiglio d’Europa; *governance* di Internet e attività della Basis; principi O-cse per la costruzione della politica di Internet; Iu. A ciò è seguita una sessione interattiva, aperta sia a membri sia ad osservatori: *speaker* ospite è stato Sam Paltridge, a capo della sezione Telecomunicazioni dell’Ocse, il quale ha riferito sulla riunione ad alto livello di quella Organizzazione svoltasi nel giugno scorso e sui principi della politica di Internet, proseguendo con una relazione del Segretario generale della ICC Jean-Guy Carrier e del Direttore delle *Policy & Business Practices* Stefano Bertasi sulla futura politica e strategia Internet/tecnologie della comunicazione e telecomunicazione (ICT) della nostra Organizzazione.

Il giorno successivo si è aperto con il *meeting* aperto a tutti membri ICC della *task force* su Protezione dei dati personali e *privacy*: si è trattato di una sessione interattiva, atta ad esplorare l’interesse dei membri negli argomenti di lavoro attuali e futuri e per esaminare, in particolare, proposte di progetti per il 2012; stato dei lavori del documento sull’applicazione delle normative sui dati aziendali; stato della revisione della direttiva Ue sulla *privacy*.

Il prossimo incontro della Commissione si terrà il 2 e 3 aprile 2012.

## Trasporti e Logistica



L’Hotel Hilton di Istanbul ha ospitato il 16 novembre un incontro della *Commission on Transport and Logistics* della ICC.

I lavori sono stati aperti dal Comitato Nazionale ospitante, ICC Turchia, cui è seguito un indirizzo di saluto da parte del presidente e del vice-presidente di Commissione, rispettivamente Johannes M. Fritzen e Andy Tung.

Bülent Dermirci, coordinatore generale dell’Associazione delle imprese private di aviazione turche Töshid, ha riferito degli sviluppi nel trasporto civile in Turchia e nella regione balcanica; a seguire Onur Giray Çolpan di TAV Airports Holding, ha presentato una relazione sulla priva-

tizzazione degli aeroporti. Antal Csuport dell’*European Economic and Social Committee* ha aggiornato la Commissione sui nuovi sviluppi nella politica comunitaria dell’aviazione, sottolineando la necessità di giungere al *Single European Sky*.

Dopo gli argomenti relativi al trasporto aereo, si è passati ad esaminare il trasporto marittimo: pirateria, Imo, sviluppi nazionali e regionali sono stati i temi discussi, oltre ad uno speciale *focus* relativo a porti e trasporto marittimo in Turchia e Paesi limitrofi.

In sede di Commissione è stata riservata particolare attenzione al Paese ospitante, con una presentazione sulla rivitalizzazione della Via della Seta, sulla visione di logistica da parte della Turchia e sulla nuova legge turca sui trasporti, contenuta nel nuovo codice commerciale che entrerà in vigore dal 2012. Tra gli altri argomenti, la presentazione di un rapporto sulla logistica integrata in Cina (relatori Li Li, vice-presidente del *CCPT Sichuan Council* e Cheng Chung Hing, presidente di China South city Holdings Ltd) e sviluppi nazionale e regionali nell’ambito della politica dei trasporti.

## Diritto e Pratiche commerciali internazionali



La riunione della Commissione, svoltasi a Parigi il 17 novembre e presieduta dal Prof. Avv. Fabio Bortolotti, è iniziata con una relazione di Carlos Busquets, *deputy director* del ICC *Department of Policy and Business Practices*, intesa a mettere i membri della Commissione al corrente dell’attività svolta dall’organizzazione nei rapporti con il G20. È seguito un aggiornamento sulle attività dei gruppi di lavoro costituiti all’interno della Commissione.

Marco Hero, *co-chair* della *task force* sul *franchising* ha informato la Commissione sull’avanzamento dei lavori relativi al modello di *master franchising*, ora allargati al tema più generale di una guida e *checklist* sui problemi dell’internazionalizzazione di un sistema nazionale di franchising, che potrà includere anche un modello o esempio di contratto. Per quanto riguarda invece la revisione del modello di contratto di vendita internazionale, in corso di elaborazione, alcuni membri hanno sottolineato l’importanza di disporre di traduzioni nelle

(segue a pag. 5)

(da pag. 4)

lingue più importanti.

Successivamente, Emanuel Jolivet, *General Counsel* della Corte di arbitrato, ha illustrato il nuovo regolamento di arbitrato della ICC che entrerà in vigore il 1° gennaio 2012.

Una nuova iniziativa, ancora nei suoi primi sviluppi, è poi quella della predisposizione di principi etici in materia di negoziazioni contrattuali, illustrata da Emily O'Connor, *senior policy manager* della ICC.

La signora Apollonia Maria Wolfram-Van Doorn, della Commissione europea, ha aggiornato la Commissione sulla recente proposta della Commissione europea relativa ad un regolamento sul diritto comune europeo sulla vendita. Si tratta di uno strumento opzionale - applicabile solo se scelto dalle parti e che quindi lascia sussistere le leggi nazionali in materia - che, secondo la Commissione, può favorire una maggiore integrazione dei mercati. Il prof. Bortolotti ed altri membri della Commissione hanno espresso il loro scetticismo sull'iniziativa, poco utile per i rapporti tra imprese, essendovi già la legge uniforme sulla vendita internazionale (Convenzione di Vienna del 1980) che ha dato ottima prova. Soprattutto, perché si tratta di una normativa fortemente influenzata dalla tutela dei consumatori, e quindi inadatta a disciplinare i rapporti tra imprese.

Un altro tema importante discusso dalla Commissione è quello della clausola anticorruzione da inserire nei contratti. E' stato approvato il testo predisposto dal gruppo di redazione, salvo possibili modifiche minori. Si è poi deciso di non inserire la clausola nei vari modelli di contratto della ICC, ma di presentarla come clausola separata con un commento, così come è stato fatto per la clausola di forza maggiore.

La prossima riunione della Commissione è prevista per il 20 aprile 2012 a Londra. Il giorno precedente verrà organizzata una conferenza sul tema "The Best Legal Framework for International B2B sales", in cui si esamineranno le varie opzioni normative disponibili per i contratti di compravendita internazionali, in particolare mettendo a confronto la proposta di diritto comune europeo sulla vendita e la legge uniforme sulla vendita internazionale (Vienna 1980).

Per ICC Italia hanno preso parte alla riunione, oltre al Prof. Bortolotti, il Prof. Franco S. Toni di Cigoli (Università di Padova), l'Avv. Giovanni Leo (Studio Legale), l'Avv. Pier Francesco Meneghini e l'Avv. Davide Grill (Studio Legale MRA).

---

## Dogane e regolamentazione del commercio



La sede centrale della Wco-World Customs Organization a Bruxelles (foto) ha ospitato nella giornata del 18 novembre la riunione del *Committee on*

*Customs and Trade Regulation* della ICC, presieduto dal neo-presidente Tony Barone (Pfizer).

La scelta particolare della sede ha consentito un interessante dibattito con il Direttore *Compliance and Facilitation* della Wco Zhu Gaozhang sulle facilitazioni al commercio e sul cosiddetto "Revenue package" della Wco.

Il presidente Barone e Camilla Pagnetti, Policy Manager

del Comitato Dogane ICC, hanno proseguito definendo la *mission* e le priorità strategiche del Comitato per l'anno a venire, che riguarderà prevalentemente proprio la *trade facilitation*.

E' seguito un rapporto sul lavoro del Gruppo consultivo del settore privato presso la Wco da parte del suo presidente Carol West, che ha prospettato l'eventualità di collaborazione del suo gruppo con la ICC.

In merito all'ultima riunione del *Harmonized System Committee* della Wco, su cui un delegato dell'Uscib ha presentato un dettagliato rapporto, è stata pianificata la partecipazione dell'ICC ai futuri lavori attraverso una delegazione permanente che potrà essere ampliata di volta in volta a seconda delle specifiche tematiche affrontate.

E' in via di definizione il *policy statement* su *Transfer Pricing* e valore in dogana, frutto del lavoro congiunto con la Commissione ICC Affari fiscali, così come la revisione delle *Customs Guidelines* dell'ICC per un sistema di amministrazioni doganali più efficienti.

E' infine allo studio un documento sui sistemi di gestione delle dogane, da indirizzare alla Wco.

---

## Brevetto Unitario

Segnaliamo una nota di aggiornamento dell'Avv. Elio De Tullio, rappresentante di ICC Italia nella Commissione Proprietà Intellettuale della ICC di Parigi, sul tema del Brevetto Unitario e, in particolare, la posizione dell'Italia.

Il testo completo è disponibile all'indirizzo:

[www.cciitalia.org/pdf/notadetullio.pdf](http://www.cciitalia.org/pdf/notadetullio.pdf)



## Paolo Solaroli, l'ispiratore dello "Yanez" salgariano



Paolo Solaroli: un nome, questo, che oggi non dice nulla ai più, fatta eccezione per qualche via e piazza a lui dedicate a Novara e a Milano. Eppure, è probabile che senza questo imprenditore piemontese non avremmo avuto il personaggio di Yanez de Gomera, sodale del celeberrimo Sandokan del romanziere Emilio Salgari.

Solaroli fu un tipico "prodotto" del Risorgimento, italiano con una vita a dir poco avventurosa. Non è da escludere che Salgari si sia ispirato a lui nel creare il personaggio dell'avventuriero portoghese, coprotagonista con il pirata malese Sandokan del ciclo di romanzi ambientati nel Borneo e nella giungla indiana.

Paolo Solaroli nasce a Novara nel 1796 da una famiglia del popolo; diviene titolare di una sartoria militare; entra quindi nell'esercito, venendo presto implicato nei moti costituzionali del 1821.

Costretto alla fuga, combattente in Spagna fino al 1823, istruttore delle truppe egiziane di Mehemed Ali nel 1824-1825, si arruola nell'esercito della Compagnia delle Indie e combatte la campagna di Birmania del 1826 dove, ferito più volte, viene promosso capitano. Messosi in mostra per aver salvato la vita al generale sir Robert Brown, nel 1829 questi lo segnala alla sovrana di uno statarello indiano ancora indipendente, la Begum Sombre di Sirdhanah.

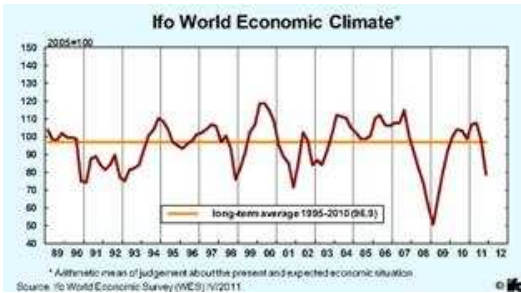
Entrato al suo servizio e raggiunto il grado di colonnello, Solaroli ne sposa la pronipote Georgiana Dyce – la Begum era imparentata con gli inglesi – partecipando nei ranghi della Compagnia delle Indie alle campagne contro l'Afghanistan dal 1836 al 1843; sale infine sul trono di Sirdhanah, per poi rinunciare ai diritti di sovrano in cambio di una somma enorme. Rientrato in patria nel 1843 da ricco quarantasettenne felicemente sposato, offre un generoso dono alla patria; viene quindi nominato da Carlo Alberto colonnello onorario del genio il 23 aprile 1844 e poi, il successivo 21 dicembre, barone. Medaglia d'oro al valor militare per il suo comportamento nella campagna del 1848, viene promosso maggiore generale e comanda una brigata nell'infelice 1849. Aiutante di campo onorario del nuovo re Vittorio Emanuele II, deputato al parlamento subalpino dalla IV alla VII legislatura, a lui il biografo più informato, il De Vecchi, attribuisce il merito dell'istituzione della Legione anglo-italiana nella guerra di Crimea.

Combatté tutte le guerre del Piemonte e poi del Regno d'Italia, fino al '66, come aiutante di campo di Vittorio Emanuele. E come lui i figli, avviati subito alla carriera militare.

Fece parte della diplomazia personale del Re –osteggiata da Cavour – facendo tesoro dei suoi ottimi rapporti con gli inglesi. Ora la sua corrispondenza è all'Archivio di Stato di Torino.

Nonostante nel 1848 abbia messo a repentaglio una fortuna già enorme per arruolarsi nell'esercito sabauda e per armare personalmente un notevole numero di soldati, nel 1878, alla sua morte, l'asse ereditario rappresentava addirittura la terza fortuna di Torino.

## Sondaggio ICC/Ifo: notevole peggioramento del clima economico mondiale



Il clima economico mondiale è peggiorato nel quarto trimestre dell'anno, come

indicato dalle aspettative sempre più negative degli esperti economici. Lo rileva il sondaggio *World Economic Survey-WES*, pubblicato il 16 novembre dalla ICC e dall'Istituto per la ricerca economica con sede a Monaco di Baviera (Ifo).

Il sondaggio, rivolto a oltre 1.100 esperti economici di imprese e istituzioni accademiche, si propone di valutare gli sviluppi economici attuali e di previsione nei loro 119 paesi di appartenenza. Le risposte sono state analizzate per calcolare un indice trimestrale dell'attuale clima economico.

Il risultato emerso evidenzia che le previsioni sul clima economico mondiale sono precipitate: da un secondo trimestre in cui l'indice era di 107.7 punti, a 78.7 nel quarto trimestre; si tratta dell'indice più basso negli ultimi due anni. Le cifre riflettono un netto peggioramento circa le aspettative future, con la registrazione di cali consecutivi da 110.5 nel primo trimestre a 71.9 nel quarto. Anche la valutazione della situazione economica generale corrente da parte degli esperti è scesa da un se-

condo trimestre in cui era stato registrato un indice di 108,4 a un minimo attuale di 86,0.

In Nord America, il clima economico si è ulteriormente deteriorato, e l'attuale situazione economica è sempre più valutata come sfavorevole. La relazione indica che le aspettative della regione per i prossimi sei mesi sono inferiori rispetto al terzo trimestre, ma rimangono positive.

In Asia, l'indicatore del clima economico è caduto ulteriormente ed ora si trova al di sotto della sua media a lungo termine. In quella regione, le aspettative per i prossimi sei mesi hanno continuato a peggiorare.

In Europa occidentale un panorama significativamente più negativo è riconducibile anche ad un peggioramento della congiuntura.

La stima dell'inflazione per il restante 2011 si pone al 4,0% – nella media globale – e la maggioranza degli esperti WES si attende che i tassi di interesse rimangano invariati nel corso dei prossimi sei mesi.

A livello monetario, gli esperti WES sono concordi sul fatto che l'euro sia sopravvalutato e che lo yen lo sia relativamente anche di più. Su una media globale, si prevede che il tasso di cambio del dollaro USA resti stabile nei prossimi sei mesi.



## BASD 2012: un contributo preciso alla Conferenza RIO + 20



Nella prospettiva di modesti effetti e risultati, dopo le negoziazioni conclusive di Durban (COP 17), concernenti l'aggiornamento degli impegni per contrastare gli impatti negativi del cambiamento climatico, il BASD (Cooperazione temporanea tra le Organizzazioni del Business) aveva predisposto in bozza un preoccupato documento indirizzandolo al Segretariato Onu sul Cambiamento climatico.

Tale documento è incentrato sui temi fondamentali che verranno trattati nel corso della Conferenza mondiale di Rio

Plus 20 sullo Sviluppo Sostenibile, che si svolgerà nel giugno 2012.

E' disponibile al seguente indirizzo: [www.cciitalia.org/pdf/notaforesi.pdf](http://www.cciitalia.org/pdf/notaforesi.pdf) una sintesi di tale documento, limitatamente ai soli argomenti che, in sede di concertazione e di coordinamento del BASD, sono stati affidati al contributo degli esperti della ICC *Environment and Energy Commission*.

## Conclusa la 17° Conferenza delle Nazioni Unite sul clima: la posizione del mondo imprenditoriale



La 17° Conferenza delle Nazioni Unite sulla Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici, in programma a Durban, si è conclusa l'11 dicembre dopo ben 13 giorni di estenuanti negoziati e con oltre un giorno di ritardo rispetto al calendario. Nonostante le basse aspettative iniziali, la Conferenza si è conclusa con un accordo che coinvolge Paesi avanzati e paesi in via di sviluppo, impegna settore pubblico e settore privato, in ar-

monia con le regole internazionali sul commercio e gli investimenti.

La ICC ha accolto favorevolmente la decisione di avviare un nuovo negoziato che conduca ad un accordo globale sul cambiamento climatico entro il 2015, che entri in vigore a partire dal 2020.

Mentre però i risultati ottenuti a Durban rappresentano un positivo passo avanti nella cooperazione internazionale volta alla lotta ai cambiamenti climatici, la ICC riconosce la persistenza di numerose sfide ancora da affrontare, in particolare l'aumento continuo dei gas ad effetto serra e la necessità di rispondere alla crescente domanda di fonti di energia in maniera sostenibile.

A Durban, nel corso del *Durban Global Business Day*, il Segretario Generale della ICC Jean-Guy Carrier (nella foto) ha sottolineato l'importanza del ruolo delle imprese a sostegno degli impegni di tutti i Governi nell'affrontare la sfida al cambiamento climatico. Le imprese sono da anni impegnate, attraverso la ricerca e l'innovazione, a favore di una economia sostenibile; quello che chiedono con forza è una serie di regole che, con chiarezza e certezza, riconoscano e tutelino gli investimenti privati e l'innovazione tecnologica in tale settore.

## Modulo di formazione per studenti di Marketing e professionisti disponibile sul sito web del Codes Centre



Disponibile per i soci ICC il modulo di formazione ICC/INSEAD tramite il sito web del Codes Centre, scaricabile da <http://www.codescentre.com/index.php/downloads>.

Questa presentazione di 90 minuti in *power point*, disegnata per la fase di insegnamento in aula, comprende una panoramica della pubblicità etica, di grande importanza per i professionisti del settore. Abbraccia i principi fondamentali universali derivanti dal codice ICC utilizzando esempi di casi-studio di ogni parte del mondo.

Il modulo è stato sviluppato come parte dell'iniziativa *Business Action for Responsible Marketing and Advertising* (BARMA) della ICC, al fine di facilitare la diffusione dell'auto-regolamentazione e di rafforzare la sua efficacia attraverso la migliore comprensione e una maggiore applicazione dei principi universali forniti dal codice ICC di prassi consolidate per pubblicità e marketing.

Si rammenta che [www.codescentre.com](http://www.codescentre.com) è una risorsa di recente diffusione nata per fornire una copertura completa delle migliori prassi etiche nel marketing e nella pubblicità, tra cui una versione *online* del codice ICC con *download* e traduzioni, nonché istruzioni per l'uso.

I membri ICC sono invitati ad esaminare e/o scaricare il modulo reperibile sia sotto la sezione "Toolkit" del sito sia sotto "Material for training": <http://www.codescentre.com/index.php/toolkit>, oppure nella sezione "Download" dello stesso sito (<http://www.codescentre.com/index.php/downloads>). Il modulo è disponibile gratuitamente, ma gli utenti sono invitati ad effettuare la registrazione, al fine di identificare il luogo di origine dell'utente e di poter consigliare gli aggiornamenti disponibili. Il modulo sarà aggiornato e rivisto; commenti e contributi di membri o facoltà universitarie sono altamente graditi. Il modulo è disponibile anche attraverso le reti di *clearinghouse* di INSEAD.

## Manuale di Diritto del Commercio Internazionale

Segnaliamo l'uscita del volume sul “**Diritto del Commercio Internazionale**”.

Il libro, a cura del Prof. Francesco Galgano e del Prof. Fabrizio Marella per le Edizioni CEDAM, è alla sua terza edizione, ampiamente riveduta e aggiornata.

Il manuale, in cui vengono esposte le istituzioni e le regole che governano il commercio mondiale, è suddiviso in quattro parti:

nella prima si esaminano i soggetti e le fonti del diritto del commercio internazionale, evidenziando il ruolo degli Stati, delle organizzazioni intergovernative (in particolare l'Organizzazione Mondiale del Commercio), delle organizzazioni non governative (in particolare la Camera di Commercio Internazionale) e, soprattutto, delle imprese transnazionali.

Nella seconda parte si analizzano i principali contratti del commercio internazionale (come i modelli contrattuali della ICC) e nel capitolo riguardante le “Garanzie del creditore” vengono ampiamente menzionate le URDG-Garanzie a Prima Richiesta e le NUU-Norme ed usi uni-



formi relativi ai Crediti Documentari della ICC, così come i “codici di condotta” sempre della ICC.

La terza parte del volume riguarda la disciplina degli investimenti all'estero, quella degli investimenti stranieri in Italia ed il rapporto tra diritti dell'uomo e commercio internazionale.

Infine, la quarta parte ha per oggetto la soluzione delle controversie nascenti dalle relazioni economiche internazionali, valorizzando l'arbitrato.

Inoltre, tra i vari temi trattati, viene fatto

riferimento ad una nuova e più completa edizione dei *Principi Unidroit* dei contratti commerciali internazionali, alle nuove regole Incoterms®2010 della ICC, entrati in vigore nel 2011, alla disciplina dei pagamenti da e verso l'estero in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo internazionale.

Questa nuova edizione, che offre un lavoro utile a docenti, operatori e professionisti del diritto del commercio internazionale, dà l'opportunità, in vista di future edizioni di questo volume, di segnalare suggerimenti o particolari novità all'indirizzo: [fabmarella@gmail.com](mailto:fabmarella@gmail.com).

## APPUNTAMENTI

### Nuove regole di arbitrato ICC 2012: prossime date su corsi e webinar



Le nuove Regole di arbitrato ICC 2012 sono il risultato di un processo di revisione intrapreso, per due anni, da specialisti ed esperti, per tener conto delle attuali esigenze e degli sviluppi intervenuti nella prassi e nella procedura arbitrale dall'ultima revisione del 1998 e riflettono la crescente richiesta di un approccio più diretto alle varie tecniche di risoluzione delle controversie per le attuali e future imprese impegnate nel commercio internazionale e negli investimenti.

Si svolgeranno a Parigi, sotto l'auspicio della ICC, il **27 e 28 febbraio** e il **12 e 13 marzo 2012**, nella sede del Segretariato internazionale della ICC (38, Cours Albert I<sup>er</sup>), due *training course* dedicati alle nuove “Regole ICC sull'Arbitrato 2012”.

Questi corsi sono dedicati a chi si occupa di arbitrato commerciale internazionale, e metteranno a disposizione dei partecipanti, mediante l'utilizzo di arbitrati simulati, casi pratici riguardanti le regole di Arbitrato della CCI di Parigi 2012 per la prima volta dalla loro pubblicazione.

I lavori si svolgeranno in lingua inglese. Gli interessati a partecipare (Arbitri, avvocati e *in-house counsel*), registrandosi on-line potranno usufruire di uno sconto di 20 Euro sul costo di registrazione al corso e di un ulteriore sconto del 5%, inserendo il codice dei vari Comitati nazionali (per ICC Italia: **ITA-6664**)

Per ulteriori informazioni e per registrarsi on-line, consultare il sito:

<http://iccwbo.org/events/registrationrol.aspx?CodeCMS=S1214>

Inoltre una serie di *webinar* (seminari via web, per accedere ai quali è necessaria una scheda audio del PC) illustrerà le modifiche apportate alle regole nella sua terza revisione: ciò costituirà una interessante occasione per i professionisti di acquisire una panoramica completa dei cambiamenti in vista dell'entrata in vigore delle regole nel 2012 e di porre domande ai membri del Segretariato della Corte di Arbitrato della ICC.

Per costi e informazioni relative ai requisiti informatici per accedere ai seminari: <http://www.coastlinesolutions.com/iccwebinars/index.html>

## “Make mediation happen!”, conferenza ICC sulla mediazione



**MAKE MEDIATION HAPPEN!** | 2 February 2012  
Paris  
Getting your commercial dispute to successful mediation

Sono aperte le iscrizioni alla 3<sup>a</sup> conferenza annuale internazionale della ICC sulla mediazione “Make mediation happen!”, che si terrà a Parigi giovedì 2 febbraio 2012.

Le aziende riconoscono il valore economico e la considerazione riservata ad una procedura consensuale che permetta alle controversie di venire risolte in modo tempestivo, efficiente e conveniente per il *business*. Tuttavia, i manager addetti alla gestione aziendale e i consulenti legali *in-house* sono spesso impreparati a superare i vari ostacoli che possono rallentare i procedimenti di mediazione.

Questa conferenza mira a fornire consigli pratici, suggerimenti e metodi efficaci per quelle aziende che cercano di preparare in modo efficiente sessioni di mediazione per incrementarne le possibilità di successo.

Tra gli argomenti che verranno affrontati: quale controversia debba essere presentata in sede di mediazione e a

chi spetti decidere; in che modo i consulenti legali *in-house* e i manager dovrebbero preparare la sessione di mediazione; come evitare le tattiche di ritardo della controparte; come scegliere il giusto mediatore per un caso specifico; se la mediazione debba essere *ad hoc* oppure in virtù di norme istituzionali; come possa l'azienda proteggere i suoi interessi con riguardo a questioni di divulgazione e di pregiudizio; applicazione degli accordi di mediazione.

Rappresentanti aziendali e professionisti esperti di controversie uniranno le loro forze, utilizzando esempi concreti, strumenti collaudati, casi-studio, storie di successo ed esercizi interattivi per garantire che i partecipanti siano pronti ad impostare con successo i procedimenti di mediazione per le loro prossime controversie.

La conferenza è disegnata per consulenti legali *in-house*, manager aziendali, professionisti nella risoluzione delle controversie, avvocati di studi legali.

Tra i relatori, Roberto Calabresi, Partner, SLCG Studio Legale Associato, Milano-Firenze-Prato.

È disponibile una speciale tariffa anticipata per chi si iscriverà prima del 6 gennaio 2012. Ulteriore sconto inserendo il codice ICC Italia: ITA-6664

Per ulteriori informazioni contattare Sylvette Abenzoar, ICC Training and Conferences,  
Tel: +33 1 49 53 28 67, email: [events@iccwbo.org](mailto:events@iccwbo.org).

## Opportunità per le imprese dell'UE in Giappone e Corea



Dal 1979 la Commissione europea finanzia e gestisce un programma di formazione “Executive Training Programme-ETP”, che aiuta le aziende europee ad affermarsi sui mercati giapponese e sudcoreano grazie a corsi intensivi di formazione linguistica e imprenditoriale destinati ai dirigenti.

Il programma ETP offre alle imprese partecipanti le conoscenze e gli strumenti necessari per affermarsi in due fra i Paesi più

avanzati nel mondo: Giappone e Corea.

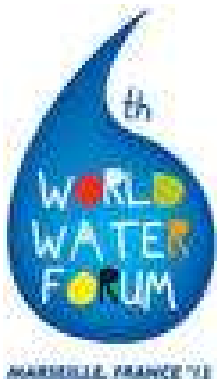
Il corso consiste in una formazione intensiva di 45 settimane, che si svolgerà nelle università di Tokyo e Seoul e sarà suddiviso in tre parti:

- Modulo all'interno dell'UE: Corso di formazione intensivo di tre settimane organizzato nel Regno Unito sulla cultura, la storia e la società civile del Giappone o della Corea.
- Modulo in Giappone e Corea: Corso di formazione linguistica e commerciale di 30 settimane organizzato da autorevoli università giapponesi o coreane.
- Tirocinio: è previsto un tirocinio di 12 settimane presso un'impresa giapponese o coreana per mettere in pratica le competenze e le conoscenze acquisite.

Per informazioni generali, consultare il sito: [www.euetp.eu](http://www.euetp.eu) o scrivere al seguente indirizzo: [info@euetp.eu](mailto:info@euetp.eu)

Per ulteriori specifiche informazioni, contattare [madridoffice@euetp.eu](mailto:madridoffice@euetp.eu).

## World Water Forum 2012: ICC pronta ad agire in seno alla BAW



Ogni tre anni il *World Water Council*, in collaborazione con un governo selezionato, organizza un *World Water Forum*. Questi incontri triennali consentono alle varie parti interessate di incontrarsi per esaminare le problematiche connesse all'acqua e per trovare soluzioni alle tante questioni relative a questo imprescindibile elemento, sempre più scarso.

Se questi forum non possiedono uno status a livello Nazioni Unite, essi seguono tuttavia i contenuti delle sue riunioni, con la partecipazione degli Stati e delle agenzie ONU competenti per materia. Per quanto attiene il segmento politico, vi è un coinvolgimento dei "Grandi gruppi", seguendo il modello dell'ECOSOC delle Nazioni Unite.

Per il Forum mondiale dell'acqua a Istanbul nel 2009, imprese e industria hanno riorganizzato la loro rappresentazione attraverso l'azione di *Business Action for Water (BAW)*, e allo stesso modo opereranno per il *World Water Forum 2012* di Marsiglia. Questa struttura comprende la ICC, il *World Business Council per Sustainable Development (WBCSD)* e *AquaFed*.

Il 6° *World Water Forum* si terrà dal 12 al 17 marzo 2012, comprendendo in quelle date anche le riunioni preparatorie. Per ulteriori informazioni, visitare <http://www.worldwaterforum6.org/en/>.

## Seminario sul futuro del commercio mondiale



### SALZBURG GLOBAL SEMINAR

Il *Salzburg Global Seminar*, in collaborazione con il Gruppo Evian, organizza, dal 21 al 23 maggio 2012, un Seminario ad alto livello sul futuro del commercio internazionale, dal titolo "*The Future of the Multilateral Trading System*

*and the WTO*".

La conferenza, che si terrà nella splendida cornice dello Schloss Leopoldskron, a 20 minuti da Salisburgo, darà un contributo al processo politico internazionale sul futuro del sistema commerciale mondiale.

Relatori e partecipanti sono stati invitati dalle varie missioni nazionali per la WTO a Ginevra e dal mondo delle imprese dei vari Paesi dell'Europa, del Nord America e dell'Asia, così come dei Paesi in via di sviluppo.

Il Programma è disponibile all'indirizzo: [www.salzburgglobal.org](http://www.salzburgglobal.org).

Per ulteriori informazioni contattare *Nick Hopkinson* (Adviser, Salzburg Global Seminar) all'indirizzo: [SunickH@aol.com](mailto:SunickH@aol.com) - tel: 44-1903-813013.

*Nel ricordare che i nostri uffici  
riapriranno il 9 gennaio 2012*

*ICC Italia augura  
a tutti...*



## **Pubblicazione ICC Italia**

### ***Guide to Incoterms® 2010 (a cura di Jan Ramberg)***

**Pubbl. ICC n. 720E**



La ICC ha pubblicato la *ICC Guide to Incoterms® 2010* allo scopo di offrire una risorsa pratica agli utenti di queste regole, applicate dal mondo imprenditoriale per innumerevoli transazioni commerciali a livello globale.

La più recente edizione di queste regole, fissate nella pubblicazione ICC “Incoterms® 2010”, è entrata in vigore nel gennaio 2011 e tiene conto degli sviluppi avvenuti nel commercio globale, dal momento che l’ultima revisione degli Incoterms risaliva al 2000. Se i contratti per la vendita di merci che incorporano le versioni precedenti degli Incoterms sono ancora vigenti, si suggerisce agli utenti di far riferimento agli Incoterms® 2010 per nuove le transazioni.

La nuova versione è stata modificata per assicurare che le regole Incoterms riflettano chiaramente ed esattamente le odierne pratiche commerciali.

Le regole Incoterms 2010 sono state aggiornate per ampliare il trattamento della sicurezza cargo, che è stata all'avanguardia per l'agenda dei trasporti per molti Paesi dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001, nonché per andare incontro al maggiore uso delle comunicazioni elettroniche nelle transazioni commerciali.

*ICC Guide to Incoterms® 2010*, di 216 pagine in lingua inglese, costituisce un riferimento essenziale per utenti inesperti ed esperti delle regole, fornendo indicazioni pratiche sullo scambio di informazioni, *packaging* delle merci, documenti di trasporto nonché sui trasferimenti dei rischi e dei costi tra le parti commerciali.

***Gli interessati all'acquisto della pubblicazione bilingue possono farne richiesta all'ufficio pubblicazioni di ICC Italia: Via Barnaba Oriani, 34 – 00197 Roma – Tel: 06 42034333 – Fax: 06 4882677 – e-mail: [ufficiopubblicazioni@cciitalia.org](mailto:ufficiopubblicazioni@cciitalia.org).***